



Nucleo di
Valutazione
Interna

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
MEDITERRANEA
DI REGGIO CALABRIA

Nucleo di Valutazione Interna

Valutazione delle Attività Didattiche
da Parte degli Studenti

Relazione finale

A.A. 2006-2007

aprile 2008



INDICE

PREMESSA

- 1. LA METODOLOGIA ADOTTATA NELLA RILEVAZIONE**
 - 1.1. Il questionario**
 - 1.2. Caratteristiche della rilevazione**
 - 1.3. Attendibilità dell'attività di rilevazione**
- 2. L'ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE**
- 3. L'ARTICOLAZIONE DELLE RILEVAZIONI**
- 4. I RISULTATI DELL'INDAGINE**
 - 4.1. Il tasso di copertura dell'indagine**
 - 4.2. Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti**
 - 4.3. Le graduatorie dei migliori insegnamenti**
 - 4.4. Gli insegnamenti "critici"**
- 5. LE RELAZIONI DEGLI OSSERVATORI SULLA DIDATTICA DI FACOLTÀ**
- 6. CONCLUSIONI**



PREMESSA

La presente relazione riporta i risultati, relativamente all'anno accademico 2006-2007, dell'indagine della valutazione della didattica, effettuata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 370/1999, sulla base delle opinioni degli studenti, rilevate attraverso la compilazione di un questionario predisposto in conformità alle indicazioni date dal CNVSU con il DOC 9/02 di luglio del 2002 "Proposta di un insieme minimo di domande per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti".

Scopo dell'indagine è di reperire informazioni complementari a quelle disponibili negli archivi dell'Ateneo. Ciò al fine di consentire alle Facoltà ed all'Ateneo di produrre elementi (metodi, parametri, indicatori) utili per valutare l'efficacia dei corsi di studio, la preparazione e la capacità didattica dei docenti, gli obiettivi di formazione e la formulazione dei programmi, l'aggiornamento ed il livello dei contenuti disciplinari ed il coordinamento degli insegnamenti.

La valutazione della didattica ha assunto carattere sistematico e periodico. Gli Osservatori della didattica presenti in ciascuna Facoltà hanno collaborato con il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo al fine di operare secondo quanto lo stesso Nucleo aveva indicato nel protocollo redatto all'uopo. Alla fine di ogni periodo didattico (quadrimestre, semestre), i risultati delle valutazioni sono stati resi disponibili ai docenti nell'area riservata sul sito web d'Ateneo.

Per consentire un proficuo utilizzo dei dati, è stato necessario analizzare i risultati della rilevazione con appropriati metodi statistici; tuttavia la valutazione complessiva deve tener conto che non tutti gli insegnamenti sono stati rilevati e che solo gli studenti frequentanti gli insegnamenti presenti in aula al momento della rilevazione hanno compilato il questionario.

I risultati della rilevazione sono stati comunicati anche ai Presidi, ai Presidenti di corsi di studio e agli Osservatori della didattica.



1. LA METODOLOGIA ADOTTATA NELLA RILEVAZIONE

1.1. Il questionario

Il questionario è diviso in 5 sezioni relative a:

- A. Organizzazione del corso di studi
- B. Organizzazione dell'insegnamento
- C. Attività didattiche e studio
- D. Infrastrutture
- E. Interesse e soddisfazione.

Le domande sono poste sotto la forma di un'affermazione positiva alla quale lo studente può rispondere negandola con forza (**decisamente no: 1**), negandola (**più no che sì: 2**), confermandola (**più sì che no: 3**) o confermandola con forza (**decisamente sì: 4**).

A due quesiti e precisamente "*Le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?*" e "*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?*" è prevista la risposta "**non previste**".

Nelle elaborazioni le risposte mancanti non sono prese in considerazione.

Per ogni quesito sono pertanto ammessi i quattro livelli di risposta; utilizzando una scala ordinale a quattro modalità sono stati assegnati i seguenti valori numerici:

- ✓ decisamente NO = 2
- ✓ più SÌ che NO = 7
- ✓ più NO che SÌ = 5
- ✓ decisamente SÌ = 10

Sono stati, inoltre, calcolati i seguenti 9 indicatori sulla base delle risposte date alle domande del questionario:

- | | |
|--------------------------------|---------------------|
| 1. Carico complessivo | quesiti A1 e A2 |
| 2. Organizzazione insegnamento | quesiti B1 e B2 |
| 3. Disponibilità docente | quesito B3 |
| 4. Conoscenze preliminari | quesito C1 |
| 5. Efficacia lezione | quesiti C2, C3 e C5 |
| 6. Carico relativo | quesito C4 |
| 7. Aule | quesito D1 |
| 8. Interesse | quesito E1 |
| 9. Soddisfazione | quesito E2 |



1.2. Caratteristiche della rilevazione

La rilevazione ha seguito, nelle sue fasi, quanto il Nucleo aveva indicato nel protocollo redatto. Il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione ha realizzato una procedura software che permette:

- la corretta codifica degli insegnamenti, dei docenti, dei corsi di studio;
- l'elaborazione delle medie relative alle singole risposte;
- il calcolo degli indicatori effettuato come media delle risposte che concernono l'indicatore stesso (ad es. "carico complessivo" è media dei quesiti A1 e A2);
- l'elaborazione statistica dei dati per singolo insegnamento, per corso di studi, per Facoltà e per Ateneo;
- la pubblicazione dei risultati di ogni singolo insegnamento indirizzata ai docenti (area riservata sito web d'Ateneo);
- la pubblicazione dei valori medi a livello di facoltà nel periodo didattico di riferimento (quadrimestre, semestre);
- la pubblicazione dei risultati aggregati per corso di studi e per Facoltà indirizzata ai Presidenti dei CdS, ai Presidi ed agli Osservatori della didattica;
- il calcolo delle criticità per ciascun insegnamento.

Sono stati inoltre evidenziati e pubblicati sul sito d'ateneo gli insegnamenti che, per ogni corso di studio, hanno riportato un giudizio molto buono, ciò anche al fine di individuare modelli di riferimento e promuovere il confronto.

Gli studenti di ciascuna Facoltà partecipanti alla rilevazione hanno compilato le schede rappresentate nel questionario che, in seguito, sono state analizzate ed elaborate con appropriati procedimenti statistici, al fine di garantirne la corretta interpretazione e un proficuo utilizzo.

Il campione rilevato può essere considerato significativo, anche se, come si dirà, la rilevazione presenta accentuate criticità.

Le istruzioni per la somministrazione delle schede di valutazione prevedevano che il questionario fosse consegnato agli studenti presenti in aula all'interno dei corsi e dei laboratori dei singoli Corsi di Laurea generalmente nelle ultime settimane di svolgimento di ogni insegnamento, comunque nella seconda metà del corso e prima degli esami, in modo da massimizzare le capacità di valutazione (memoria recente) e ridurre le eventuali

possibili influenze o interferenze sui giudizi (ad esempio l'esito di un esame). Le date sono state sempre concordate tra le segreterie dei Corsi di Laurea ed i singoli docenti.

La procedura prevedeva altresì che, durante la compilazione dei questionari, il docente non fosse presente nell'aula; le risposte sono state, quindi, formulate in condizioni di assoluta riservatezza e sono da considerare affidabili sul piano della pertinenza e della veridicità.

Più specificamente, si sottolinea che:

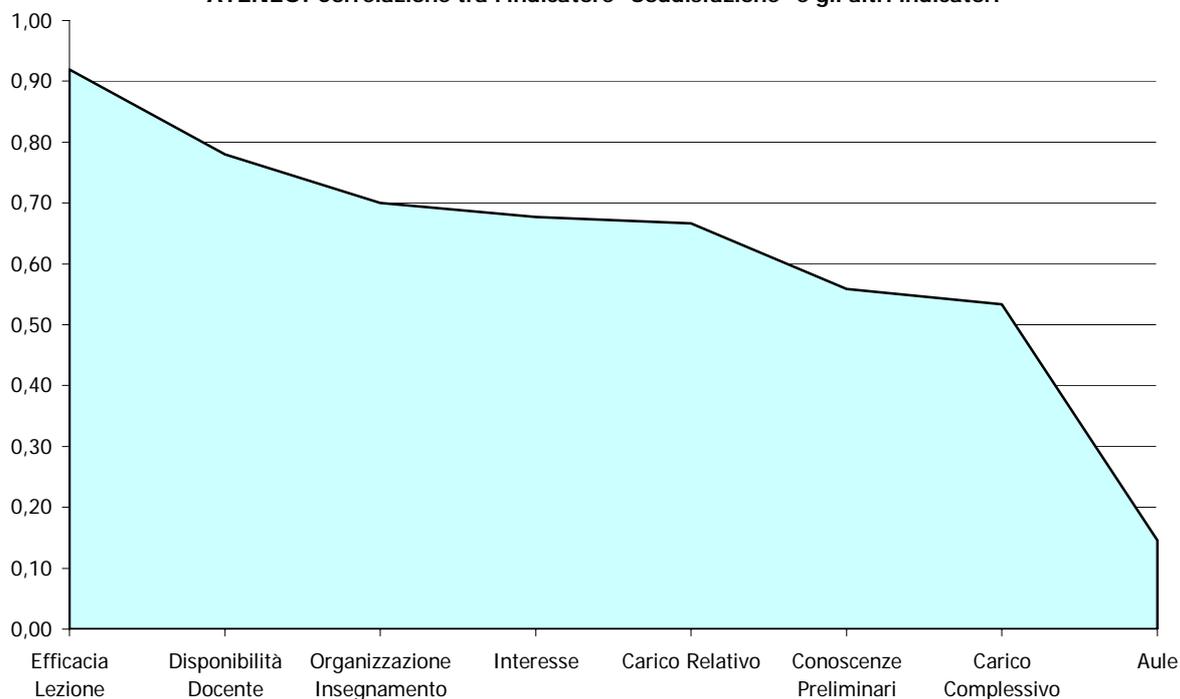
- le valutazioni sono state espresse da studenti frequentanti (monitorati);
- oggetto della rilevazione sono stati corsi quadrimestrali, semestrali e annuali;
- la rilevazione, come accennato, è stata effettuata dopo la metà della durata del corso;
- i rilevatori facevano parte di gruppi di lavoro composti da più unità (impiegati e/o studenti part-time) ed opportunamente informati sulle modalità della rilevazione.

1.3. Attendibilità dell'attività di rilevazione

Nella tabella che segue viene riportata una graduatoria decrescente delle correlazioni che esprimono il rapporto di coerenza tra l'indicatore "Soddisfazione" e gli altri indicatori calcolati per l'intero Ateneo. Il valore dei coefficienti di correlazione, induce a ritenere che gli studenti siano stati coerenti nel rispondere ai vari quesiti.

Graduatoria delle correlazioni tra l'indicatore "Soddisfazione" e gli altri indicatori	
Indicatore	Soddisfazione
efficacia lezione	0,92
disponibilità docente	0,78
organizzazione insegnamento	0,70
interesse	0,68
carico relativo	0,67
conoscenze preliminari	0,56
carico complessivo	0,53
aule	0,15

ATENEIO: Correlazione tra l'indicatore "Soddisfazione" e gli altri indicatori



2. ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE

Si ribadisce che le procedure utilizzate per la valutazione sono state tali da garantire l'anonimato delle risposte dello studente, evitando che i docenti valutati potessero accedere in alcun modo al nome dello studente e ai giudizi che ha espresso.

Presso le Facoltà sono stati formati gruppi di lavoro che hanno agito con le modalità di distribuzione indicate dai rispettivi Osservatori.

La distribuzione è avvenuta in aula dopo aver invitato il docente ad uscire. Le schede sono state ritirate dopo un tempo prefissato e chiuse in apposite buste. Le buste sono state consegnate al responsabile dell'Osservatorio.

Successivamente, le buste dei vari corsi sono state raccolte e inviate al Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo per la lettura automatica mediante lettore ottico e le successive elaborazioni.

3. L'ARTICOLAZIONE DELLE RILEVAZIONI

La rilevazione ha interessato le quattro Facoltà dell'Ateneo:

AGRARIA, ARCHITETTURA, GIURISPRUDENZA, INGEGNERIA

4. I RISULTATI DELL'INDAGINE

4.1. Il tasso di copertura dell'indagine

Al fine di valutare la significatività dei giudizi rilevati, nelle tabelle che seguono sono riportate, per le Facoltà interessate (Agraria, Architettura, Giurisprudenza ed Ingegneria), alcune indicazioni sulle quantità dei rilevamenti, tenendo conto dei seguenti indicatori del grado di copertura:

- numero dei corsi attivati nella Facoltà;
- numero dei corsi sottoposti a rilevazione sul totale;
- numero degli studenti iscritti in corso nell'anno;
- numero dei questionari raccolti sul totale degli iscritti.

Di seguito si riportano le statistiche sulla rilevazione e le sintesi dei risultati organizzati per Ateneo e Facoltà.

Gli insegnamenti rilevati sono **594** su un totale di **824** potenzialmente rilevabili. Il relativo tasso di copertura per l'Ateneo è pari al **72%** in aumento rispetto allo scorso anno (67,2%).

Sono state raccolte un totale di 13.989 schede a fronte di 5.584 studenti iscritti in corso. E' stato inoltre stimato il numero di questionari "attesi" moltiplicando il numero degli studenti regolari , cioè in corso, per il numero medio di corsi annuali previsti a manifesto distinguendo, nel calcolo, gli studenti iscritti alle triennali da quelli iscritti alle specialistiche ed a ciclo unico.

Tabella 1: Tasso di copertura della rilevazione per Facoltà

Facoltà	Insegnamenti potenzialmente rilevabili	Insegnamenti rilevati	% di copertura	N° questionari raccolti	N° studenti in corso	N° atteso di questionari	% di copertura
Agraria	173	170	98,2%	2.105	543	4.391	47,9%
Architettura	359	180	50,1%	4.637	1.598	17.578	26,4%
Giurisprudenza	93	55	59,1%	2.032	2.418	16.718	12,2%
Ingegneria	199	189	94,9%	5.215	1.025	11.275	46,3%
ATENEO	824	594	72,0%	13.989	5.584	49.962	28,0%

Tabella 2: Affollamento dei corsi				
Facoltà	Insegnamenti rilevati	Insegnamenti con numerosità < 6	% insegnamenti con numerosità < 6	n° medio studenti rilevati per insegnamento
Agraria	170	59	34,71%	12,38
Architettura	180	5	2,78%	25,76
Giurisprudenza	55	3	5,45%	36,95
Ingegneria	189	11	5,82%	27,59
ATENEO	594	78	13,13%	23,55

In tabella 2 si nota, inoltre, che il numero medio di studenti frequentanti (monitorati) per insegnamento, è pari a 23,55 e dunque sostanzialmente in linea con il dato rilevato nell'Anno Accademico precedente (22,24). Contestualmente è aumentata la percentuale di insegnamenti con una numerosità in aula inferiore a 6 studenti passando dal 11,49% (2005-2006) al 13,13%.

Nella tabella 3 si riporta il totale dei questionari raccolti nelle diverse Facoltà e il totale dei questionari ritenuti validi ai fini dell'elaborazione. Per questionario valido si è inteso il questionario al quale sono state date almeno 8 risposte alle 15 domande proposte nella scheda.

Tabella 3: Dati relativi ai questionari per Facoltà			
Facoltà	N° questionari raccolti	N° questionari validi	N° questionari con più di 6 risposte nulle
Agraria	2.105	2.098	7
Architettura	4.637	4.623	14
Giurisprudenza	2.032	2.018	14
Ingegneria	5.215	5.187	28
ATENEO	13.989	13.926	63



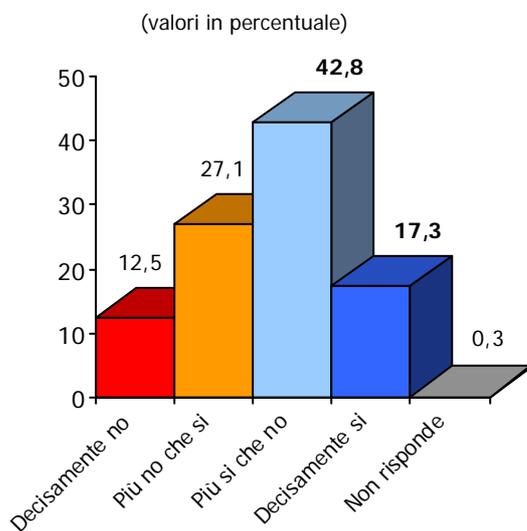
Se si considerano i dati rilevati raffrontati con il numero degli studenti iscritti in corso risulta un rapporto di 2,5 schede per studente.

Tabella 4: Rapporti questionari e studenti in corso			
Facoltà	Questionari raccolti	Studenti in corso	Questionari per studenti in corso
Agraria	2.105	543	3.9
Architettura	4.637	1.598	2.9
Giurisprudenza	2.032	2.418	0.8
Ingegneria	5.215	1.025	5.1
ATENEO	13.989	5.584	2.5

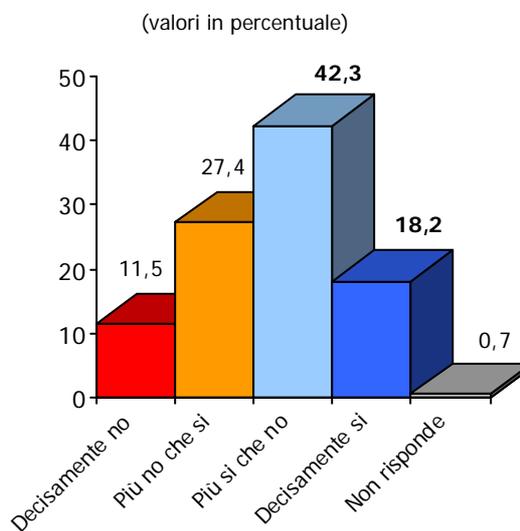
4.2. Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Dai dati rilevati si riscontra che la percentuale di risposte positive ai quesiti sull'organizzazione del proprio corso di studi è pari a circa il 60% con riferimento sia al carico di studi che all'organizzazione complessiva. Tale dato è pressoché invariato rispetto al precedente anno.

A1: Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?



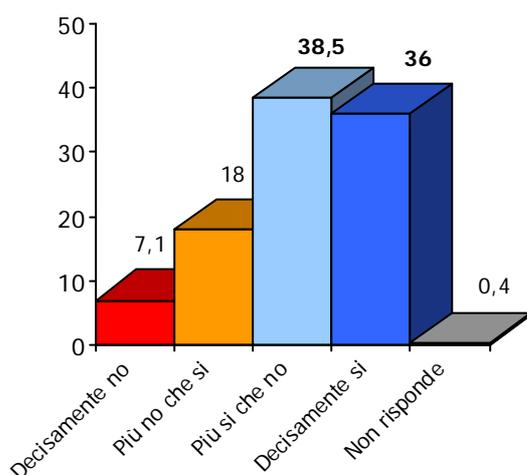
A2: L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?



Molto buoni sono risultati i giudizi degli studenti sull'organizzazione degli insegnamenti. In particolare gli studenti apprezzano il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (85,6%) e la disponibilità dei docenti (84,2%).

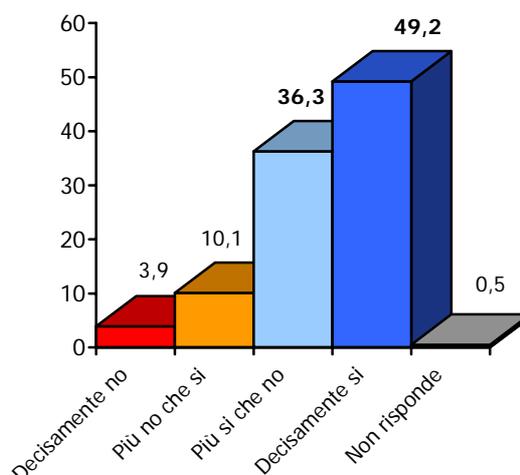
B1: Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

(valori in percentuale)



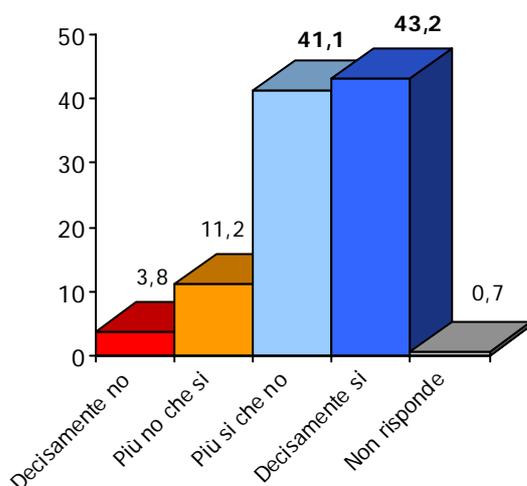
B2: Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

(valori in percentuale)



B3: Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

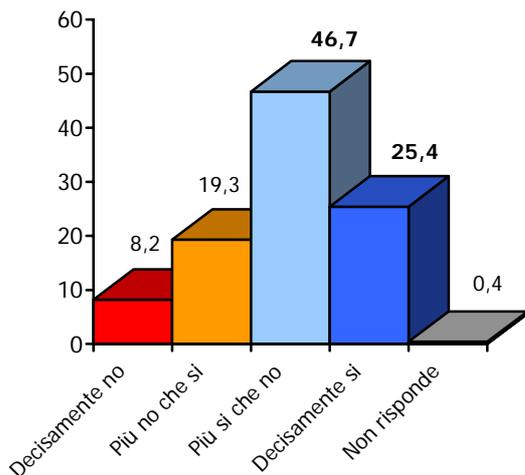
(valori in percentuale)



Anche le attività didattiche e di studio sono state valutate positivamente.

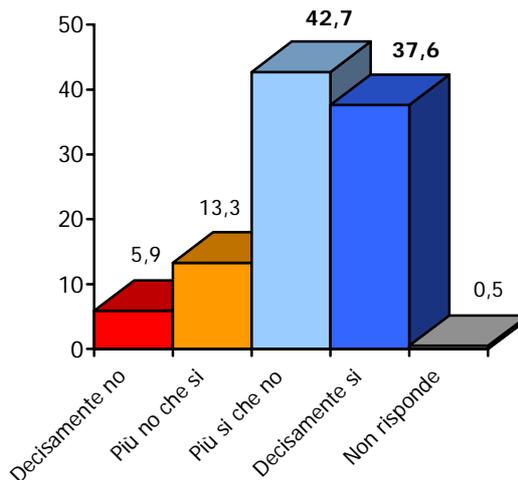
C1: Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

(valori in percentuale)



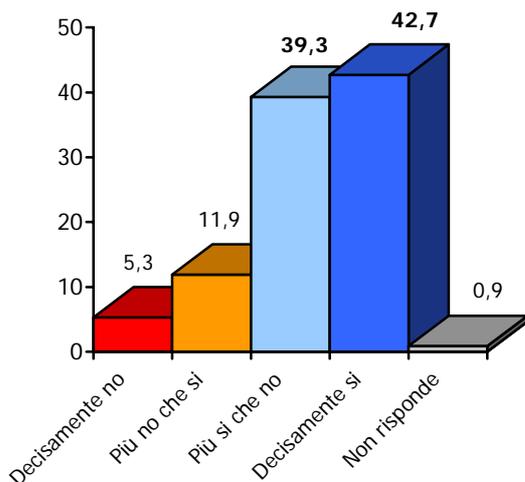
C2: Il/la docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

(valori in percentuale)



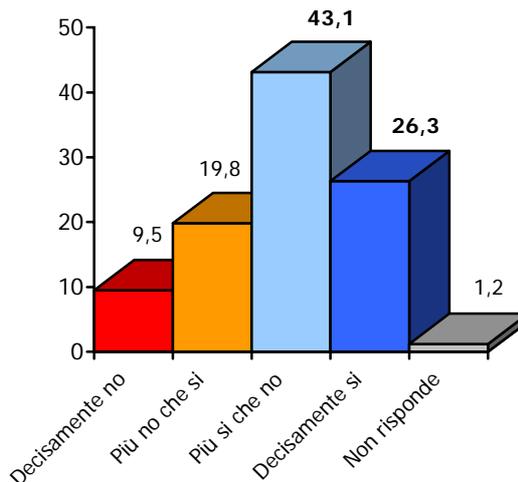
C3: Il/la docente espone gli argomenti in modo chiaro?

(valori in percentuale)



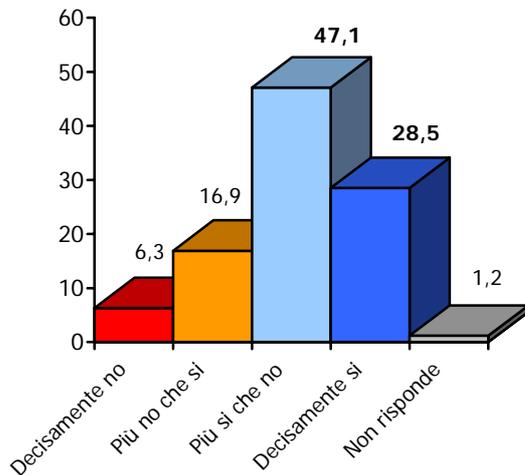
C4: Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

(valori in percentuale)



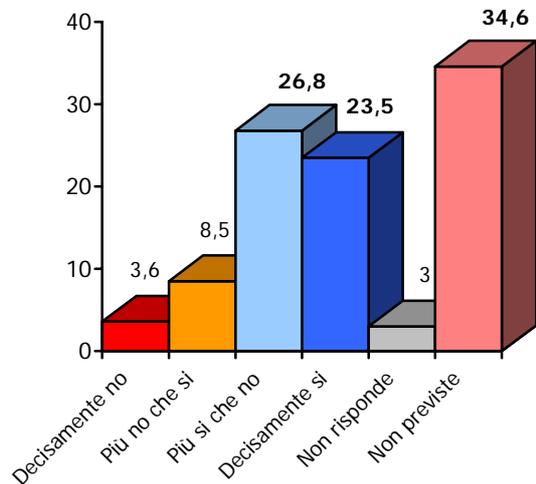
C5: Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

(valori in percentuale)



C6: Le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?

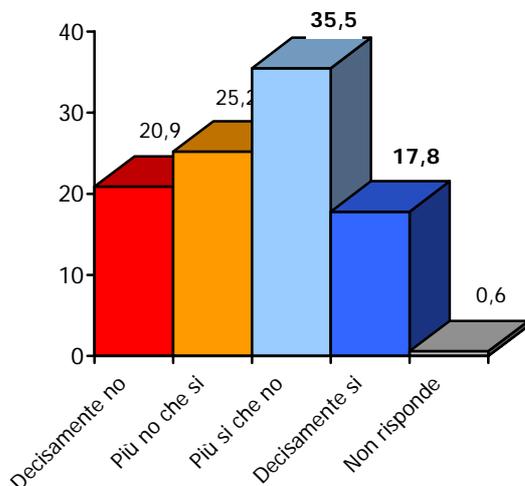
(valori in percentuale)



Gli studenti continuano a lamentare l'inadeguatezza di aule, di locali e attrezzature per le attività didattiche integrative anche se, rispetto allo scorso anno accademico la percentuale di giudizi positivi è leggermente aumentata.

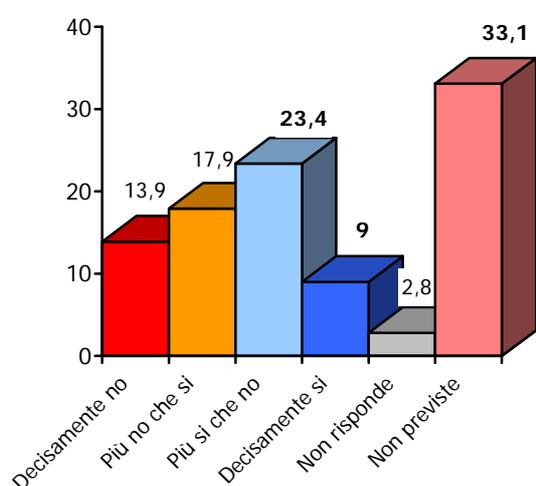
D1: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

(valori in percentuale)



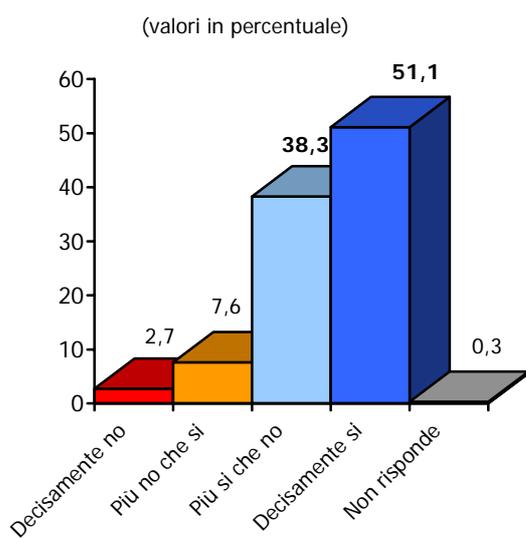
D2: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?

(valori in percentuale)



Complessivamente gli studenti hanno manifestato di avere un alto interesse nei confronti dell'insegnamento e risultano soddisfatti dallo svolgimento dello stesso.

E1: Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento?



E2: Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

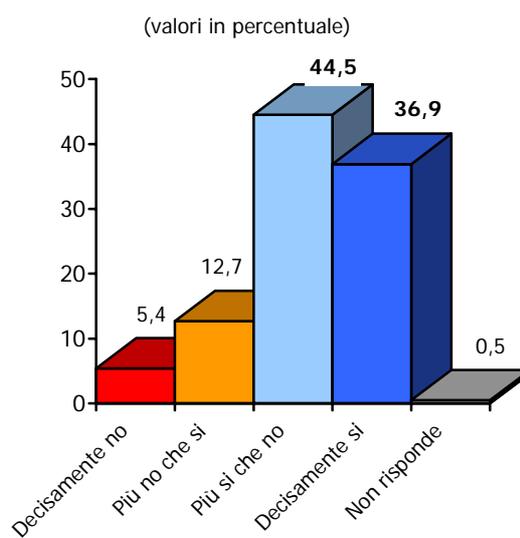


Tabella 5: Percentuali di risposte almeno sufficienti per Facoltà

Domanda		Agraria	Architettura	Giurisprudenza	Ingegneria	Ateneo
A1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	70,2	65,6	58,4	51,9	60,1
A2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	70,8	65,5	46,8	57,2	60,5
B1	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	78,3	74,6	61,4	78,0	74,5
B2	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	83,7	87,6	77,5	87,7	85,6
B3	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	81,7	84,5	83,6	85,3	84,2
C1	Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	66,4	70,8	82,1	71,7	72,1
C2	Il/la docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	81,7	82,0	82,4	77,3	80,3
C3	Il/la docente espone gli argomenti in modo chiaro?	82,5	84,2	87,2	77,8	82,0
C4	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	69,7	72,4	73,0	65,4	69,5
C5	Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?	74,6	75,7	80,2	74,0	75,5
C6	Le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?	75,8	81,0	68,3	75,2	76,8
D1	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?	59,1	47,6	48,2	58,0	53,3
D2	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?	54,8	45,1	35,1	54,5	49,4
E1	Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento?	89,1	90,5	91,5	87,7	89,4
E2	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	82,4	82,2	85,9	78,4	81,3

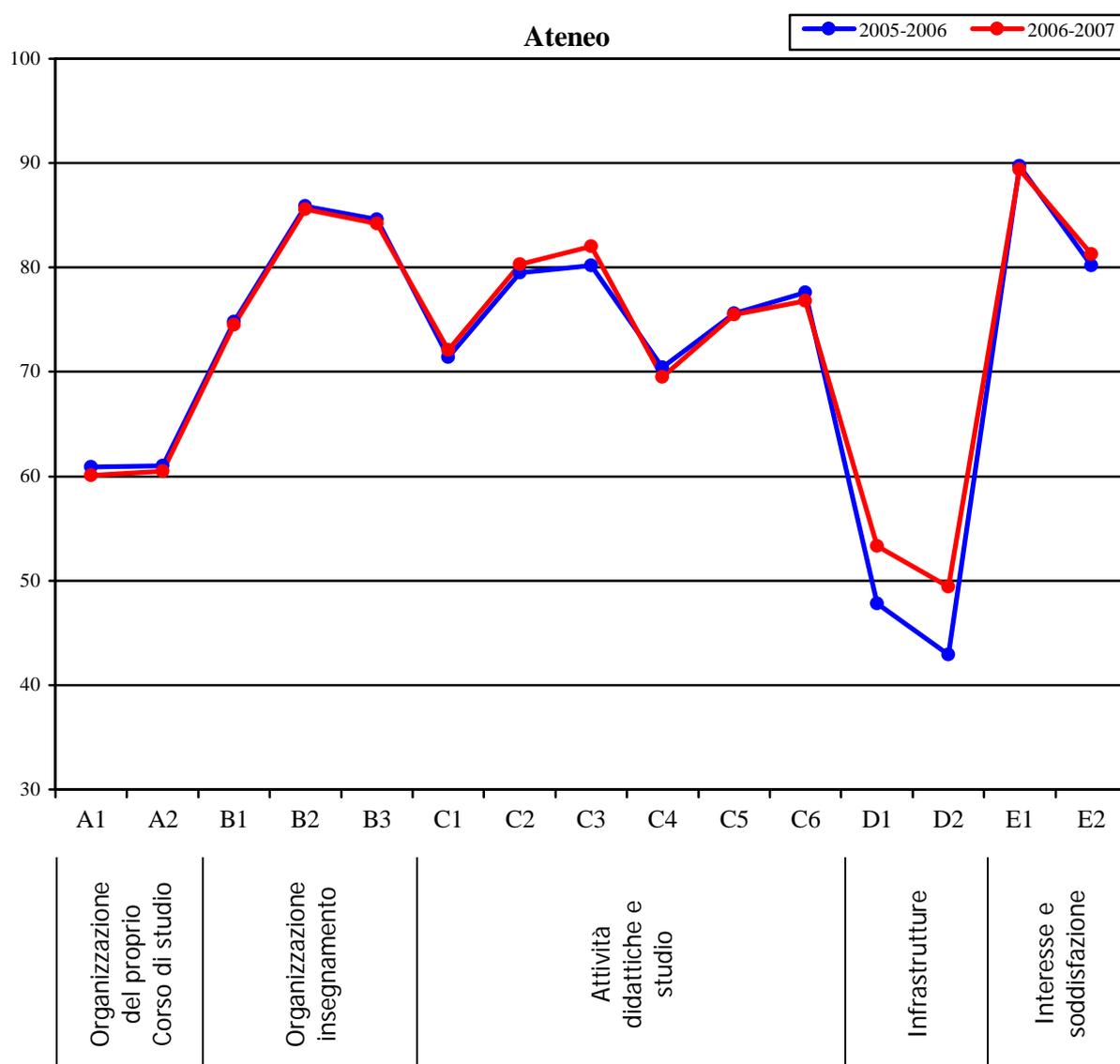
Nella tabella 5 sono state riportate le percentuali di risposte almeno sufficienti per ogni domanda, suddivise per Facoltà e registrate a livello di Ateneo e sono state evidenziate in rosso (corsivo) le percentuali inferiori a 50% ed in blu (grassetto) quelle superiori all'80%. Le percentuali più alte sono state raggiunte nelle risposte al quesito sull'interesse che l'insegnamento oggetto di rilevazione ha suscitato nello studente (89,4%). Anche gli orari di svolgimento delle lezioni e la reperibilità del docente evidenziano una percentuale alta a livello di Ateneo.

Le percentuali meno positive sono state registrate al quesito D2 sull'adeguatezza di locali

ed attrezzature per le attività integrative (49,4%).

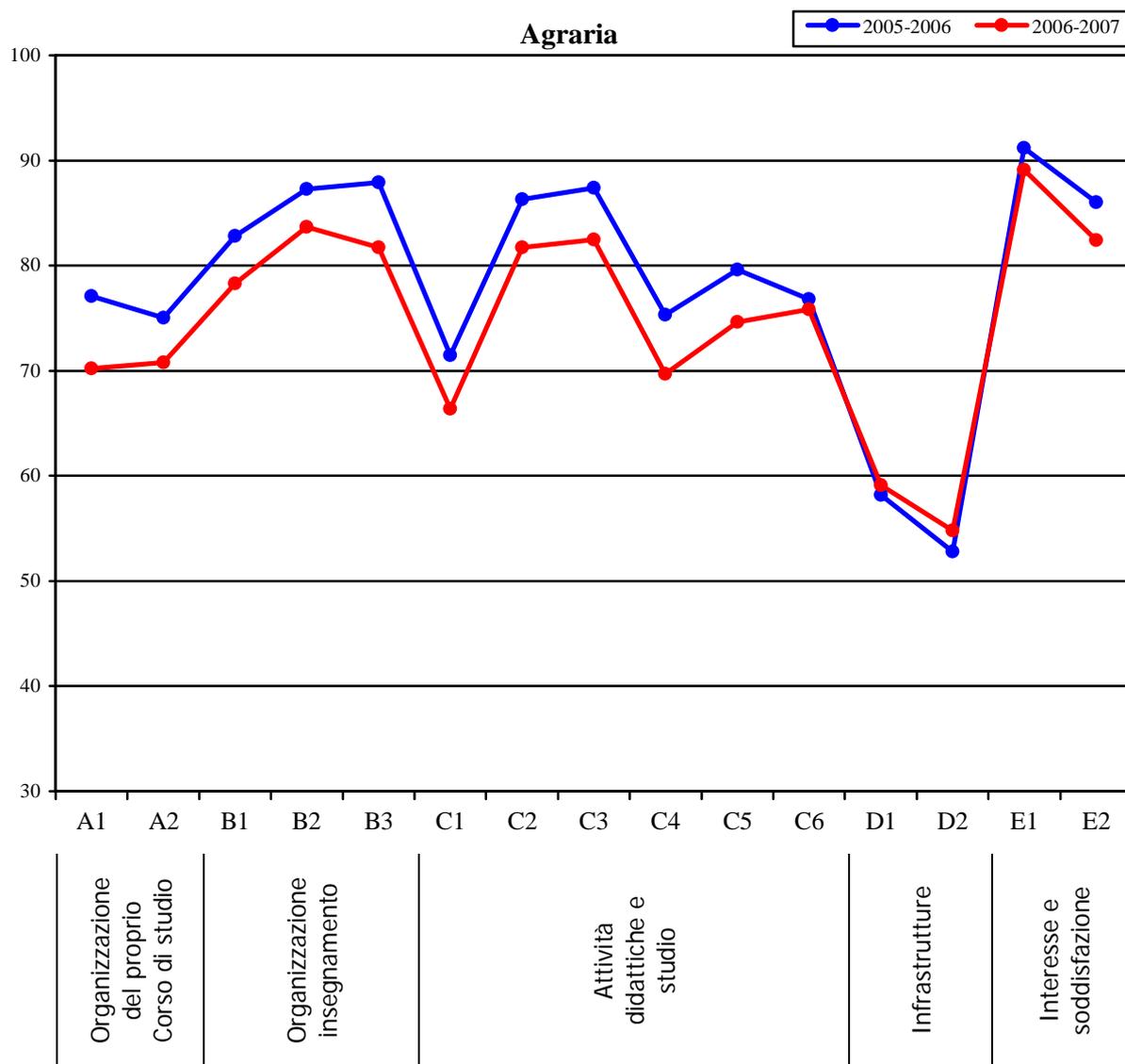
Si ritiene, ad ogni buon modo, che le risposte a questo quesito siano influenzate dal fatto che per molti insegnamenti non sono previste attività integrative.

Il confronto con i dati dell'anno precedente rivela una sostanziale conferma dei giudizi in tutte le aree di indagine, ad eccezione dei giudizi sulle infrastrutture, per i quali si evidenzia un apprezzabile miglioramento.

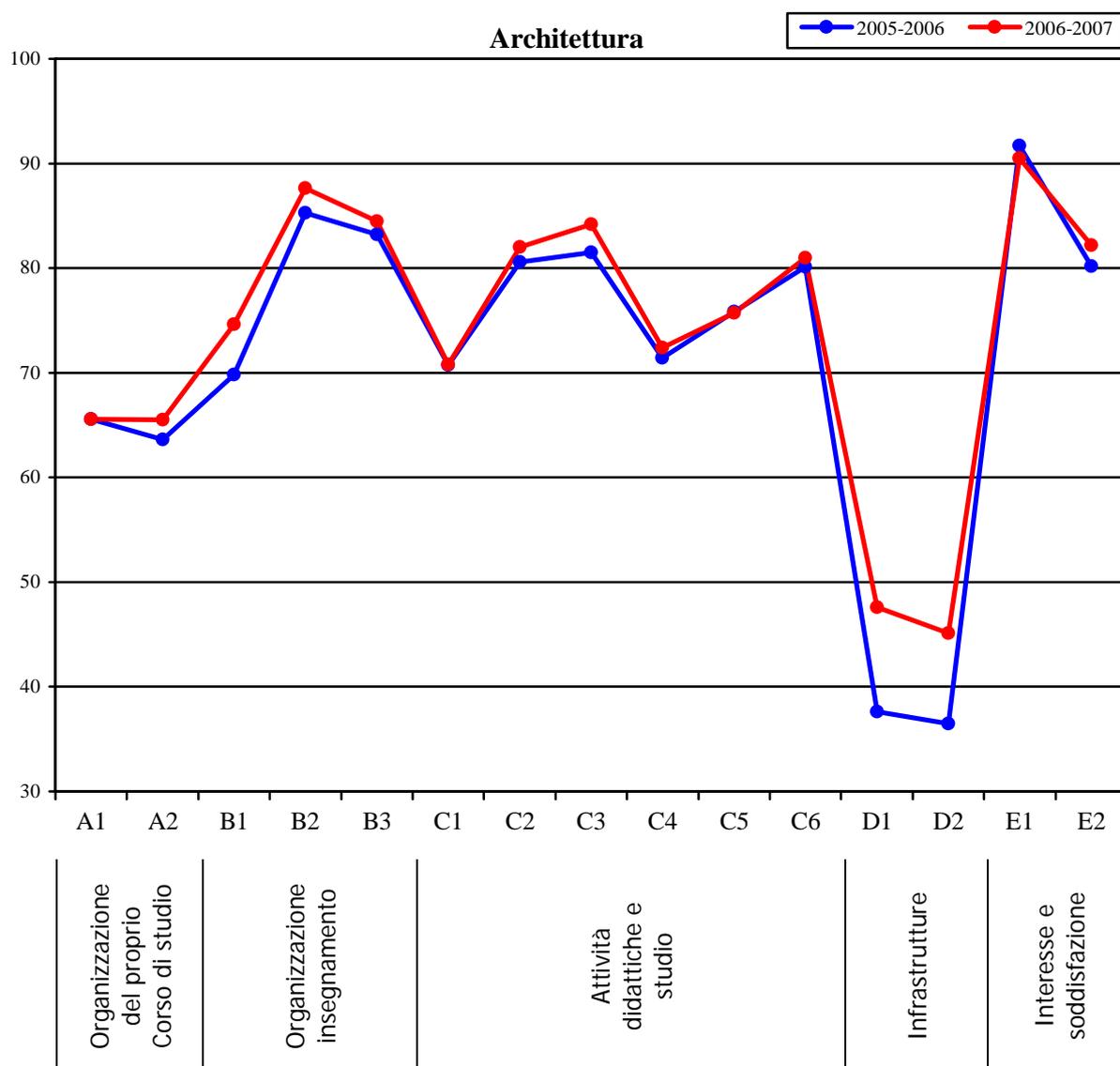


Considerando i dati disaggregati per Facoltà, è da notare quanto segue:

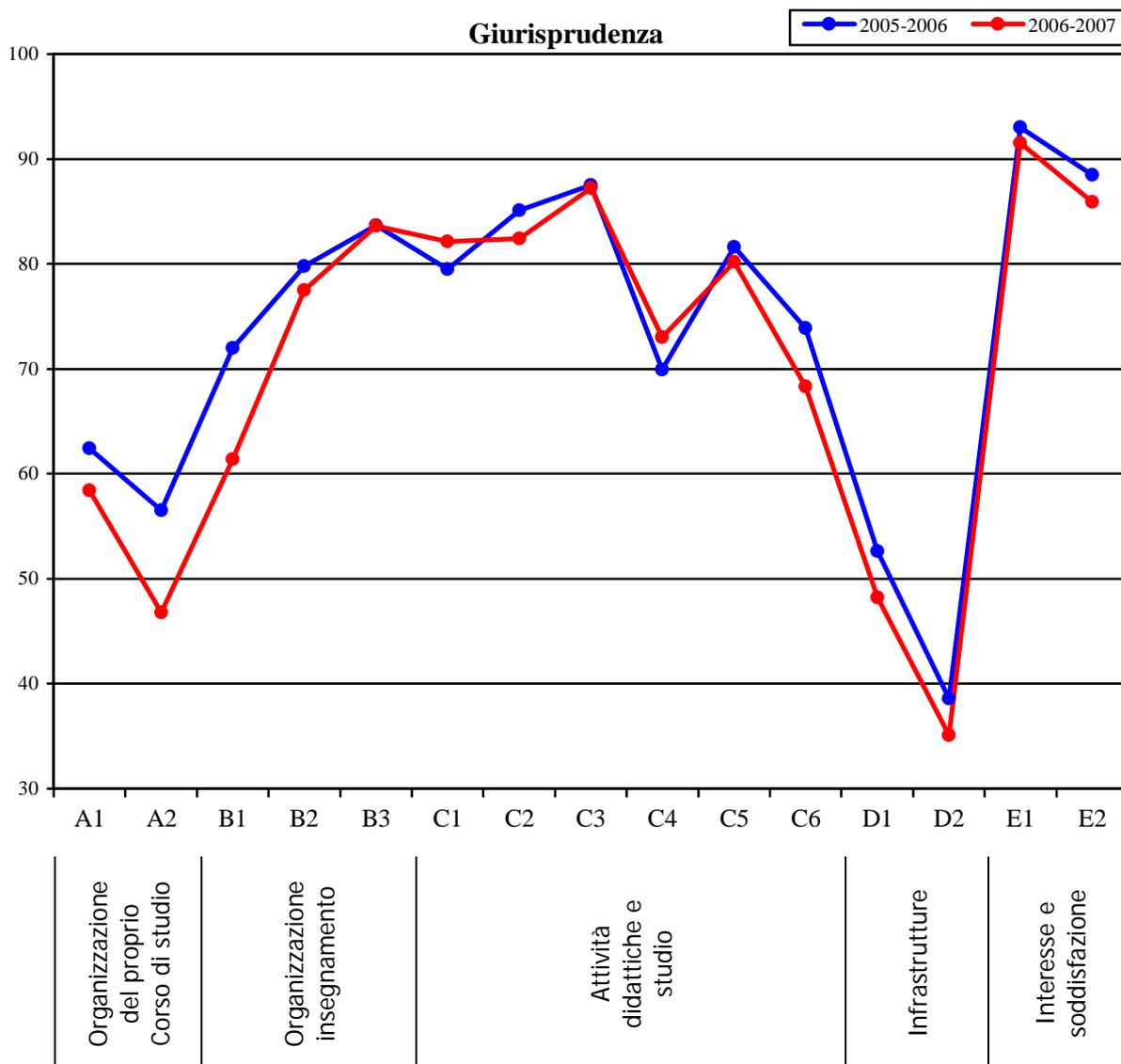
Agraria: rispetto all'anno precedente i giudizi sono stati meno positivi. Gli studenti hanno espresso una più bassa percentuale di giudizi positivi in quasi tutte le risposte, tranne quelle riguardanti le aule, i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative.



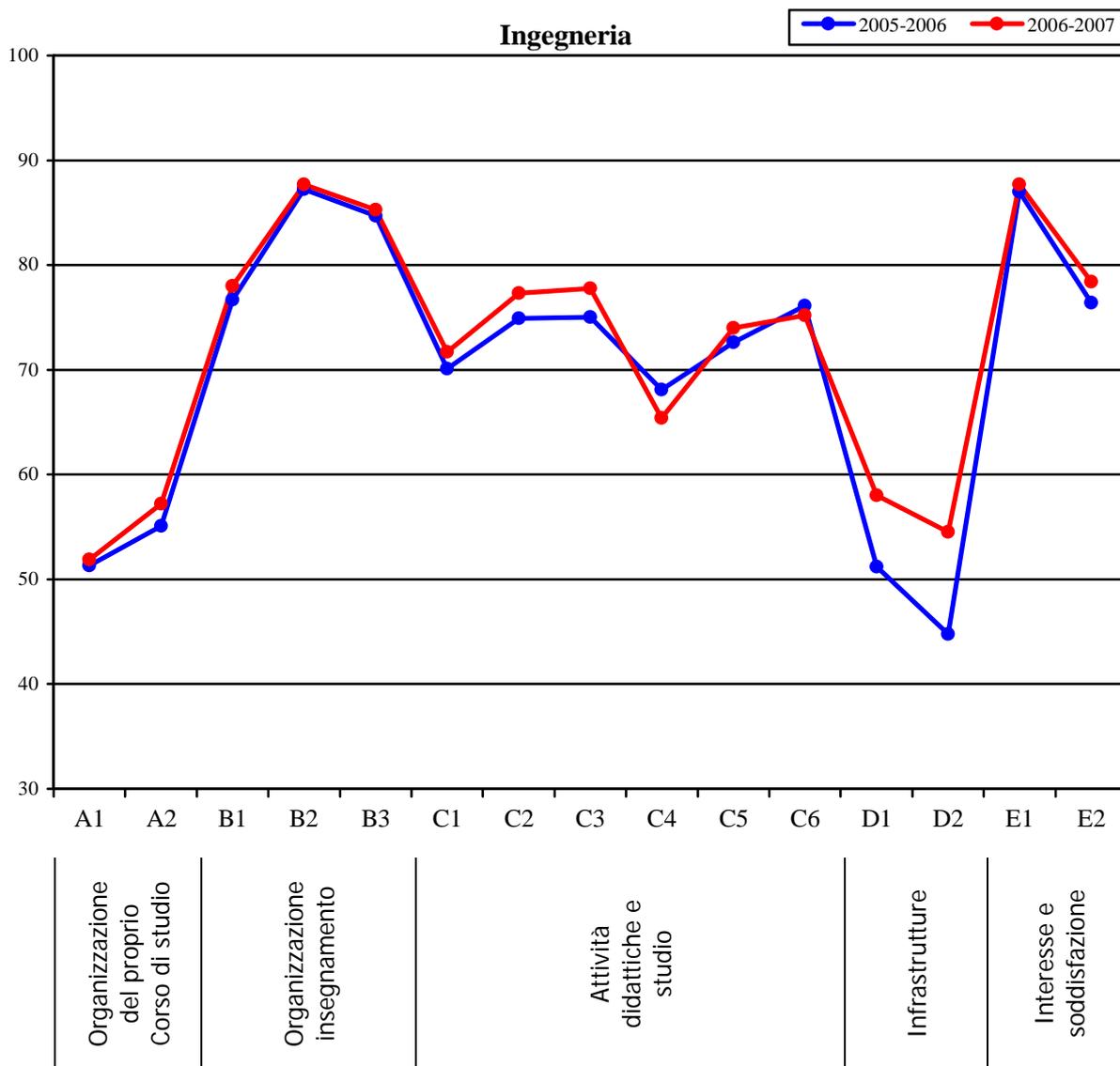
Architettura: gli studenti hanno espresso, complessivamente, una valutazione che evidenzia una percentuale di giudizi positivi superiore a quella dello scorso anno. Continuano, invece, a permanere, sia pure con qualche miglioramento, giudizi mediamente non positivi sull'adeguatezza delle aule e dei locali ed attrezzature per le attività integrative.



Giurisprudenza: gli studenti lamentano in particolare una scarsa organizzazione complessiva degli insegnamenti e una carente adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature. Migliora, invece, rispetto allo scorso anno il giudizio sulla qualità della propria preparazione preliminare per la comprensione degli argomenti trattati nel corso oggetto di valutazione. Infine, gli studenti valutano in modo più positivo, sempre rispetto all'anno precedente, il rapporto tra i crediti assegnati ed il carico di studi.



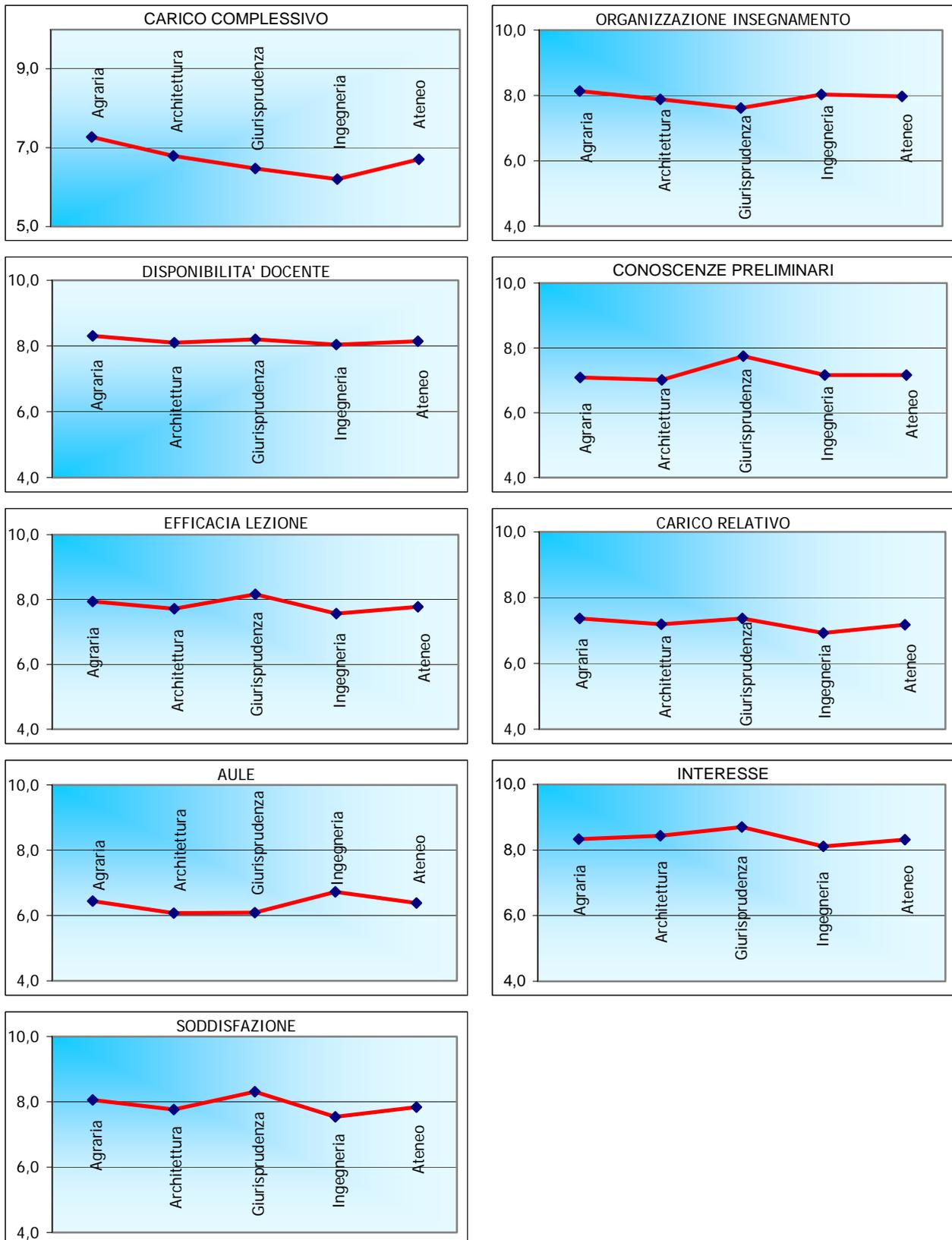
Ingegneria: migliorano i giudizi rispetto allo scorso anno accademico ad eccezione di quelli espressi in merito alla proporzione del carico di studio rispetto ai crediti.



Secondo quanto indicato nel paragrafo 1.1 sono stati inoltre calcolati degli indicatori riportati in tabella 6. I valori riscontrati non differiscono di molto rispetto a quelli dello scorso anno.

Tabella 6: Valore degli indicatori per Facoltà					
Indicatore	Agraria	Architettura	Giurisprudenza	Ingegneria	Ateneo
CARICO COMPLESSIVO	7,3	6,8	6,5	6,2	6,7
ORGANIZZAZIONE INSEGNAMENTO	8,1	7,9	7,6	8,0	8,0
DISPONIBILITA' DOCENTE	8,3	8,1	8,2	8,0	8,2
CONOSCENZE PRELIMINARI	7,1	7,0	7,7	7,2	7,2
EFFICACIA LEZIONE	7,9	7,7	8,2	7,6	7,8
CARICO RELATIVO	7,4	7,2	7,4	6,9	7,2
AULE	6,4	6,1	6,1	6,7	6,4
INTERESSE	8,3	8,4	8,7	8,1	8,3
SODDISFAZIONE	8,1	7,8	8,3	7,5	7,8

Figura 1: Graduatorie delle Facoltà in base al valore degli indicatori





4.3. Le graduatorie dei migliori insegnamenti

Per il 2006-2007, seguendo un percorso già avviato per gli aa.aa. 2004-2005 e 2005-2006, il Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha proceduto ad una elaborazione dei dati raccolti tesa a far emergere quegli insegnamenti che avevano riportato un buon giudizio da parte degli studenti. Il fine di tale operazione è principalmente quello di favorire l'individuazione di modelli di riferimento per la didattica e di promuovere il confronto, nonché di accrescere la consapevolezza da parte degli studenti che i rilevamenti non sono fini a se stessi, ma oggetto di analisi e di interventi di miglioramento da parte degli Organi dell'Ateneo.

Fin dalle prime battute questo esperimento è apparso non privo di difficoltà. Ad esempio, la percentuale di insegnamenti per i quali è stata eseguita la rilevazione statistica risulta per alcune Facoltà ancora troppo bassa. A ciò si aggiunge la difficoltà oggettiva di individuare criteri di confronto fra discipline naturalmente diverse, impartite in fasi in cui è differente il livello di maturazione degli studenti, e dunque in contesti non omogenei.

Il Nucleo, consapevole che i criteri utilizzati possono avere dei limiti, ha ritenuto, comunque, utile la pubblicazione delle graduatorie, in quanto ciò può servire a stimolare la discussione sulla qualità della didattica, come prescritto dalla normativa vigente, coinvolgendo un numero sempre maggiore di insegnamenti.

Nel seguito si sintetizzano i criteri adottati:

- 1) l'elaborazione è stata effettuata sulla base dei dati relativi alla valutazione delle attività didattiche da parte degli studenti, raccolti dal NVI nell'a.a. 2006-2007;
- 2) gli insegnamenti sono stati innanzi tutto raggruppati per Facoltà, essendo infatti difficile il confronto fra insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari completamente diversi, tanto per i contenuti ed i metodi didattici, quanto per le differenti caratteristiche degli studenti stessi;
- 3) nell'ambito delle Facoltà, gli insegnamenti sono stati successivamente raggruppati per Corso di Laurea. Quindi, nell'ambito di ciascun Corso di Laurea, essi sono stati raggruppati per anno di collocazione nel piano di studi ufficiale;



4) gli insegnamenti sono stati ulteriormente suddivisi in gruppi omogenei dal punto di vista del numero totale di schede rilevate, considerando per questo tutte le schede compilate per quell'insegnamento, indipendentemente dal Corso di Laurea a cui hanno dichiarato di essere iscritti gli studenti. Si ritiene, infatti, che il livello di affollamento dei corsi ne possa condizionare la qualità e sia pertanto corretto confrontare corsi omogenei dal punto di vista del numero di studenti frequentanti. Partendo quindi dal numero totale di schede rilevate per ogni insegnamento, sono stati considerati i seguenti gruppi: 6-20, 21-50, 51-100, oltre 100 schede rilevate. Sono stati considerati solo gli insegnamenti per i quali il numero totale di schede rilevate è risultato superiore a 5 in quanto si ritiene che rilevazioni basate su un numero di schede inferiori forniscano elementi di valutazione poco attendibili;

5) a ciascun corso è stato assegnato un punteggio complessivo calcolato sommando i punteggi ottenuti relativamente ai seguenti quesiti contenuti nella scheda di valutazione compilata dagli studenti:

- a) organizzazione dell'insegnamento
- b) disponibilità docente
- c) efficacia lezione
- d) carico relativo
- e) soddisfazione

Da notare che nel calcolo del punteggio complessivo sono state considerate questa volta solo le schede compilate dagli studenti che hanno dichiarato di essere iscritti al Corso di Laurea in esame, in quanto si ritiene che studenti iscritti a Corsi di Laurea diversi, ma che seguono lo stesso insegnamento in quanto esso è erogato in sovrapposizione, potrebbero dare giudizi diversi, in dipendenza ad esempio delle diverse aspettative riposte nel particolare Corso di Laurea a cui si sono iscritti. Il dato è stato ritenuto valido solo per quegli insegnamenti per i quali il numero di schede compilate da studenti del Corso di Laurea in esame è risultato almeno pari a 4.

6) In ciascuna delle graduatorie così ottenute, sono stati evidenziati quegli insegnamenti che hanno riportato un punteggio superiore o uguale alla media aritmetica incrementata



della metà della deviazione standard di quella stessa graduatoria, ma solo se il punteggio riportato è risultato maggiore della media di Facoltà.

4.4. Gli insegnamenti critici

La presente relazione, che viene inviata pure a Presidi, ai Presidenti dei Corsi di studio ed agli Osservatori della didattica, riporta, per ciascun corso di laurea, anche gli insegnamenti che sono risultati "critici" o "molto critici". Per individuare la criticità di un insegnamento è stata calcolata la media delle risposte fornite dagli studenti al quesito "***sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?***". Qualora tale valore risulti minore di 0,66 volte la media (relativa alle risposte dello stesso quesito) di tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea l'insegnamento è definito "critico"; nel caso in cui risulti inferiore a 0,5 l'insegnamento è definito "molto critico".

In tabella 7 sono indicati, per ciascun corso di studi, il numero degli insegnamenti rilevati, il numero degli insegnamenti "critici" e di quelli "molto critici", nonché le percentuali sui rispettivi totali

Tabella 7: Insegnamenti critici e molto critici

	n° di insegnamenti rilevati	n° Insegnamenti critici	n° Insegnamenti molto critici	% degli insegnamenti critici sul totale	% degli insegnamenti molto critici sul totale
Facoltà di AGRARIA					
L Scienze e tecnologie agrarie	33	1		3,03%	
L Scienze forestali e ambientali	33				
L Gestione tecnica del territorio agro-forestale e sviluppo rurale	39		1		2,56%
L Scienze e tecnologie alimentari	35	1	1	2,86%	2,86%
L Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura (Lamezia Terme)	28				
L Produzione animale in area mediterranea (Lamezia Terme)	27	1		3,70%	
L Produzioni vegetali (Lamezia Terme)	22				
LS Scienze forestali e ambientali	6				
LS Scienze e tecnologie agrarie	20				
LS Scienze e tecnologie agroalimentari	14				
Facoltà di ARCHITETTURA					
L Scienze dell'architettura	64		2		3,13%
L Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali	30	1		3,33%	
L Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	16				
L Costruzione e gestione dell'architettura	31	1	1	3,23%	3,23%
L Architettura dei giardini e paesaggistica	19	1		5,26%	
LS Conservazione dei beni architettonici ed ambientali	10				
LS Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	6				
LS Architettura U.E.	14	1		7,14%	
LS Progettazione urbanistica	12	1		8,33%	
Facoltà di GIURISPRUDENZA					
Giurisprudenza (v.o.)	16				
L Scienze giuridiche	23	1		4,35%	
LS Giurisprudenza	16				
L Scienze economiche	21	1		7,76%	
LM Giurisprudenza	24				
Facoltà di INGEGNERIA					
L Ingegneria elettronica	47	1		2,13%	
L Ingegneria civile	48	1		2,08%	
L Ingegneria per l'ambiente ed il territorio	43				
L Ingegneria delle telecomunicazioni	41		1		2,44%
LS Ingegneria civile	41	1		2,44%	
LS Ingegneria elettronica	23				
LS Ingegneria delle telecomunicazioni	36	1		2,78%	
LS Ingegneria per l'ambiente e il territorio	30	1		3,33%	

L Laurea triennale
LS Laurea Specialistica
LM Laurea Magistrale



5. I RAPPORTI CON LE FACOLTÀ E GLI OSSERVATORI SULLA DIDATTICA

Presso le Facoltà dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto di autonomia d'Ateneo, sono istituiti gli Osservatori sulla Didattica, organismi ai quali è richiesto di trasmettere annualmente una relazione, approvata dai rispettivi Consigli di Facoltà, in cui siano analizzati criticamente i dati raccolti dal Nucleo sulla qualità di erogazione della didattica secondo i giudizi espressi dai propri studenti.

Il 30 ottobre 2007, il Nucleo ha promosso un incontro con i Presidi, i Presidenti dei Corsi di Studio e i rappresentanti degli Osservatori sulla Didattica, singolarmente per le quattro facoltà. I principali dichiarati obiettivi degli incontri erano quelli di esaminare congiuntamente le attuali criticità dell'attività di valutazione della didattica da parte degli studenti, con particolare riguardo al rispetto degli standard stabiliti dal CNVSU e al non elevato tasso di copertura della rilevazione degli insegnamenti, al fine di individuare le conseguenti azioni di miglioramento, e di concordare modalità di stesura e tempi di trasmissione da parte delle facoltà dei rapporti degli Osservatori della Didattica necessari al Nucleo per la redazione del proprio rapporto annuale sulla valutazione della didattica. Con particolare riferimento a questo aspetto, il Nucleo aveva infatti osservato in passato che il termine già fissato di fine marzo era spesso disatteso, ed appariva comunque eccessivamente tardivo per la predisposizione di una relazione completa e ponderata, in grado di contribuire effettivamente al miglioramento del servizio offerto agli studenti. Da qui l'esigenza di riorganizzare la sequenza temporale e sostanziale, attinente alla valutazione dell'attività didattica.

Gli incontri del Nucleo con i Presidi si sono svolti, in un clima di cordialità e collaborazione, ed hanno registrato la sintonia dei partecipanti sull'adozione delle seguenti decisioni:

- entro il 15 novembre, trasmissione alle Facoltà, a cura del Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo, delle elaborazioni dei dati raccolti attraverso i questionari sulla didattica compilati dagli studenti, relativi ai corsi tenuti nell'anno accademico precedente;
- entro il mese di gennaio, trasmissione al Nucleo, da parte degli Osservatori, dei rapporti delle Facoltà;



- entro il mese di marzo, analisi congiunte dei rapporti tra il Nucleo e ciascuna Facoltà per rilevare gli aspetti critici e determinare gli interventi correttivi e, comunque, prescindendo dalle criticità, per determinare le azioni di miglioramento;
- adozione, da parte delle Facoltà, delle misure volte ad elevare i livelli di efficacia e di efficienza della didattica, in occasione della programmazione dell'offerta formativa per il successivo anno accademico.

Nel corso degli incontri è anche emersa l'opportunità di:

- integrare le schede previste dal CNVSU, utilizzate per le rilevazioni, con ulteriori schede sia di carattere generale, sia, soprattutto, di carattere specifico, con riguardo alle singole Facoltà;
- organizzare, a cura del Nucleo e delle Facoltà, iniziative seminariali, dirette agli studenti ed ai docenti, sui temi della valutazione e, in particolare, sui parametri e sul trattamento dei dati;
- effettuare il monitoraggio delle carriere degli studenti;
- favorire nell'ambito dei Consigli di Facoltà e dei Consigli di Corsi di Studio il confronto e la discussione sui temi della valutazione, con specifico riguardo ai rapporti redatti dagli Osservatori prima del loro invio al Nucleo;
- valorizzare il ruolo degli Osservatori, favorendo i rapporti tra di essi e tra gli stessi e il Nucleo.

A seguito degli incontri, incoraggianti passi avanti sono già stati rilevati nei mesi immediatamente seguenti, ad esempio con iniziative intraprese a livello di alcune facoltà, indirizzate a docenti e studenti, mirate alla diffusione della cultura della valutazione della didattica, o con la puntuale trasmissione dei rapporti degli Osservatori entro i termini concordati.



6. LE RELAZIONI DEGLI OSSERVATORI SULLA DIDATTICA

Si sintetizzano, nel seguito, i contenuti dei rapporti stilati dagli Osservatori.

Facoltà di Agraria. Il consolidamento delle attività didattiche presso la nuova sede di Feo di Vito ha consentito di migliorare progressivamente sia la qualità dell'offerta didattica sia la tipologia dei servizi offerti agli studenti con il potenziamento, tra l'altro, degli specifici sportelli di facoltà. Un ambiente culturalmente stimolante per gli studenti è stato creato con l'organizzazione di numerosi seminari e workshop che hanno consentito di migliorare la qualità della didattica integrativa. Occorre, comunque, che la facoltà e le strutture didattiche effettuino un monitoraggio delle carriere degli studenti al fine di individuare i punti di criticità nei percorsi formativi. Durante l'ultimo anno accademico, infine, mediante accordi con il Centro di Ricerca Agro-Alimentare e con il Comune di Lamezia Terme, è stato avviato un processo di miglioramento strutturale e organizzativo.

Facoltà di Architettura. Il giudizio espresso dagli studenti risulta positivo per ciò che riguarda i servizi offerti dai docenti; giudizi appena sufficienti sono stati espressi, invece, in merito alle infrastrutture. La copertura supera di poco il 50% con forti disomogeneità tra i diversi corsi di laurea. Ciò è legato sia alla scarsa sensibilizzazione al problema della valutazione, sia ad una generale sfiducia sulla effettiva credibilità dell'intero processo valutativo soprattutto dagli studenti che non ricevono il dovuto feedback dalle valutazioni espresse. L'osservatorio propone di promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema della valutazione della didattica. Allo stesso tempo, emerge l'esigenza di monitorare le carriere degli studenti, aggiungere al set minimo di domande previste nella scheda di valutazione, altri quesiti mirati a rilevare situazioni specifiche della facoltà. Infine, sarà necessario rendere visibile e trasparente ciascuna attività dell'osservatorio dedicando uno spazio sul sito web della facoltà nel quale, anche gli studenti possano manifestare le proprie esigenze e proporre eventuali iniziative volte a migliorare la qualità della didattica.



Facoltà di Giurisprudenza. I giudizi positivi nell'anno accademico 2006/2007 sono sensibilmente aumentati, ma non sono ancora ad un livello soddisfacente. Occorre, quindi, insistere con le azioni di miglioramento per raggiungere l'obiettivo di maggiore efficienza. Un punto di forza della facoltà è senza dubbio il corpo docente che ha accresciuto la completezza delle discipline istituendo seminari, esercitazioni e conferenza per ciascun insegnamento. La diversa dislocazione dell'attività didattica e la carenza di personale amministrativo costituisce una debolezza che potrà essere rimossa con una oculata azione di razionalizzazione a livello strutturale e logistico. Margini di miglioramento, comunque, sono costituiti dalle nuove strutture della facoltà presso palazzo Zani e, infine, il definitivo sito web che, in tempo reale, fornisce agli studenti informazioni e supporto alle loro attività.

Facoltà di Ingegneria. La valutazione degli studenti sulla didattica può essere considerata complessivamente positiva. In relazione allo scorso anno accademico non vi sono scostamenti sostanziali. Gli indicatori che hanno registrato valori maggiormente elevati sono stati quelli relativi all'interesse, all'organizzazione dell'insegnamento ed alla disponibilità del docente. Le criticità sono emerse in relazione al carico complessivo ed alle aule confermando quanto riscontrato negli ultimi tre anni, anche se la percentuale di "insoddisfatti" rispetto alle aule risulta in diminuzione. Riguardo al carico complessivo risulta urgente adottare interventi correttivi efficaci, o quanto meno incisivi da parte della facoltà. In generale si constata che, passando dai corsi di laurea triennali a quelli di laurea specialistica tutti gli indicatori, ad esclusione del carico complessivo, riportano giudizi migliori. L'osservatorio, comunque, intende proporre azioni migliorative per la valutazione della qualità della didattica. In primo luogo occorre monitorare le carriere degli studenti; aggiungere al set di domande previste nella scheda ulteriori quesiti e spazi dedicati alle proposte di miglioramento che ciascun studente può avanzare; introdurre lo strumento dei sondaggi telefonici per ottenere informazioni circa l'inserimento nel mondo del lavoro dei neo-laureati e, quindi, migliorare eventualmente i curricula e/o i programmi dei singoli insegnamenti; avviare colloqui tra l'osservatorio ed i docenti dei corsi per i quali siano emersi particolari criticità.



7. CONCLUSIONI

Le rilevazioni dei giudizi degli studenti sulle attività didattiche dell'Ateneo sono state svolte conformemente alle procedure indicate nel passato dal Nucleo di Valutazione. I dati medi consentono di delineare un quadro nel complesso soddisfacente per ciò che attiene all'organizzazione degli insegnamenti e della didattica in generale. Riscontri significativamente positivi si ottengono in particolare relativamente alla qualità dei corsi ed alla disponibilità dei docenti. Il carico di studio risulta un aspetto critico a giudizio degli studenti; le maggiori criticità, invece, si riscontrano nei giudizi sull'adeguatezza delle strutture (aule e laboratori).

I risultati della valutazione della didattica sono pubblicati nella Intranet ed è auspicio del Nucleo di Valutazione che essi costituiscano elementi su cui basare una approfondita discussione nelle sedi opportune fra tutte le componenti dell'Ateneo. Essi in particolare devono consentire ai Presidi ed ai Presidenti di Corso di Studio di rilevare le criticità ed elaborare strategie di miglioramento nei rispettivi ambiti di intervento.

Il Nucleo osserva che permane il disomogeneo approccio alla valutazione della didattica seguito dalle quattro Facoltà. Permane, in particolare nelle Facoltà di Architettura e Giurisprudenza, un basso tasso di copertura dell'indagine. In alcuni casi il tasso di copertura si è ulteriormente ridotto rispetto all'anno precedente.

Si registra che gli incontri che il Nucleo ha organizzato con i Presidi e con i Responsabili degli Osservatori della didattica, e le conseguenti collaborazioni con le strutture didattiche, hanno determinato una maggiore attenzione alla qualità delle attività degli Osservatori che si esprime anche nelle relazioni redatte dagli stessi.

Un ulteriore miglioramento potrebbe essere ottenuto attraverso il potenziamento del Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo mediante l'attribuzione di personale *part-time*, da impegnare nella somministrazione sistematica dei questionari presso le quattro Facoltà.